

COMUNE DI C E R V I A

Provincia di Ravenna

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2017

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gianni Ghirardini

Rag. Marina Chiaravalli

D.ssa Simonetta Zuffi

Comune di Cervia
Collegio dei revisori

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

Gestione 2014 - rendiconto

Bilancio di previsione 2015/2017

Verifica coerenza delle previsioni

Coerenza interna

Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015/2017

Entrate correnti

Spese correnti

Organismi partecipati

Spese in conto capitale

Indebitamento

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso che:

- l'Ente con delibera di G.C. n. 149 del 24/09/2013 ha aderito al sistema di sperimentazione contabile previsto dal D.lgs. 118/2011 e dal successivo DPCM 28/11/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, da cui ne deriva una diversa articolazione del bilancio;
- la proposta di bilancio viene redatta in base alle nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili previsti dal TUEL e dal Tit. I° del D.Lgs. 118/2011, nella veste assunta dopo le modifiche del D. Lgs. 126/2014, nonché secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

I sottoscritti Dott. Gianni Ghirardini, Rag. Marina Chiaravalli, D.ssa Simonetta Zuffi, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

▪ ricevuto in data 4 maggio 2015 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta comunale in data 28/04/2015 con delibera n. 73 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio 2015/2017 (di competenza per l'intero triennio e di cassa per il primo esercizio);
- rendiconto dell'esercizio 2014;
- documento unico di programmazione degli Enti locali (DUP);
- nota integrativa;
- prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
- prospetto delle spese di bilancio per titoli, missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale;
- prospetto esplicativo del risultato di amministrazione;
- elenco dei programmi per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
- schema di programma triennale dei lavori pubblici e schema elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.lgs. 163/2006 approvato con delibera della G.C. n.

167 del 14/10/2014;

- prospetto di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- proposta di deliberazione del piano triennale 2015/2017 di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli artt. 6 e 9 del D.l. 78/2010 come esplicitati nel DUP;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143 e 146, della legge 228/2012 come esplicitati nel DUP.
- proposta di deliberazione in merito alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- proposta di deliberazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);

Documenti messi a disposizione:

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura dei costi;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006 e dall'art. 76 della legge 133/2008;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- attestazione di insussistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2014;

- ❑ rilevato che il regolamento di contabilità attualmente adottato dall'Ente non è aggiornato con il recepimento di quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 con il sistema di armonizzazione contabile;
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ❑ visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ Visto che l'Ente ha adottato la contabilità finanziaria adeguando la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ed in particolare ai principi:
 - della contabilità finanziaria "potenziata";
 - della contabilità economico-patrimoniale;

In attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 al presente decreto, l'Ente ha istituito nel proprio bilancio il **fondo pluriennale vincolato** costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. La disciplina del fondo pluriennale vincolato è definita nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

- ❑ visto il regolamento di contabilità, approvato con atto consiliare n. 34 del 25/06/2013;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ viste le dichiarazioni di assenza di debiti fuori bilancio o passività latenti, formulate dai responsabili dei servizi, ognuno per la propria competenza;
- ❑ visto il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario in data 27/04/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1-bis, del TUEL.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'Organo consiliare ha adottato la delibera n. 58 del 25/09/2014 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio. In sede di assestamento si è proceduto ad un'ulteriore verifica di mantenimento degli equilibri di bilancio con delibera di Consiglio n. 64 del 27/11/2014.

Dall'esito di tali verifiche, dalla gestione finanziaria successiva, e dalla delibera di C.C. n. 21 del 30/04/2015 che ha approvato il rendiconto 2014, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- è stata rispettata la disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 e s.m.i. ai fini del patto di stabilità interno.
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011-2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006 e dall'art. 76 della legge 133/2008 e s.m.i.

Nel corso del 2014 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto 2013 per €. 6.379.415,05, di cui €. 5.514.539,55 a copertura del fondo svalutazione crediti originato dagli anni 2013 e precedenti (in particolare €. 2.271.258,65 relative a cause legali segnalate dal Servizio Legale, €. 112.240,27 inerenti a richieste di rimborsi di oneri di urbanizzazione ed €. 3.131.040,63 per fondo svalutazione crediti), €. 19.641,08 per finanziamento di debiti fuori bilancio e per la differenza per il finanziamento di altre spese correnti (€. 50.000,00 spese correnti vincolate, €. 600.000,00 per spese correnti a carattere non ripetitivo) ed €. 195.234,42 per spese di investimento.

L'Organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2014 è risultata in equilibrio.

L'Ente nel 2014 ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica e ad oggi non risultano sviluppi che possano condurre ad uno squilibrio da finanziare nel 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
Utilizzo avanzo di amministrazione	3.880.000,00	Disavanzo di amministrazione	
Fondo pluriennale vincolato	17.479.742,36		
<i>Titolo I:</i> Entrate correnti di natura tributaria contributiva	37.316.159,06	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	50.833.176,43
<i>Titolo II:</i> Trasferimenti correnti	2.561.468,57	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	23.908.273,19
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	11.849.971,23		
<i>Titolo IV:</i> Entrate in conto capitale	3.930.785,77	<i>Titolo III:</i> Spese per incremento di attività finanziaria	
<i>Titolo V:</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Totale entrate finali.....	55.658.384,63	Totale spese finali.....	74.741.449,62
<i>Titolo VI:</i> Accensione prestiti		<i>Titolo IV:</i> Rimborso di prestiti	2.276.677,37
<i>Titolo VII:</i> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.888.000,00	<i>Titolo V:</i> Chiusura anticipazioni ricevute da istituto	8.888.000,00
<i>Titolo IX:</i> Entrate per conto terzi e partite di giro	4.135.000,00	<i>Titolo VII:</i> Spese per conto terzi e partite di giro	4.135.000,00
Totale Titoli.....	68.681.384,63	Totale Titoli.....	90.041.126,99
Totale complessivo entrate	90.041.126,99	Totale complessivo spese	90.041.126,99

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (Avanzo, FPV, titoli I,II,III e IV)	+	77.018.126,99
spese finali (titoli I e II)	-	74.741.449,62
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	2.276.677,37

Bilancio 2015-2017

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	22.339.547,92	-	-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	3.880.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	17.479.742,36	10.632.946,19	7.823.583,52
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.316.159,06	37.316.159,06	39.224.159,06	38.760.159,06
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.561.468,57	2.561.468,57	2.535.236,83	1.743.826,83
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.849.971,23	11.849.971,23	11.532.733,69	11.532.733,69
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.364.000,00	3.930.785,77	5.410.000,00	1.310.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00
Totale entrate finali	59.091.598,86	55.658.384,63	60.702.129,58	53.346.719,58
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.888.000,00	8.888.000,00	8.888.000,00	8.888.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.135.000,00	4.135.000,00	4.135.000,00	4.135.000,00
Totale titoli	72.114.598,86	68.681.384,63	73.725.129,58	66.369.719,58
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	94.454.146,78	90.041.126,99	84.358.075,77	74.193.303,10

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	46.095.353,72	50.833.176,43 <i>590.182,99</i>	49.058.965,03 <i>590.182,99</i>	47.992.443,34 <i>590.182,99</i>
Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.940.000,00	23.908.273,19 <i>10.042.763,20</i>	19.952.763,20 <i>7.233.400,53</i>	10.943.400,53 <i>3.040.000,00</i>
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	53.035.353,72	74.741.449,62	69.011.728,23	58.935.843,87
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.276.677,37	2.276.677,37	2.323.347,54	2.234.459,23
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.888.000,00	8.888.000,00	8.888.000,00	8.888.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.135.000,00	4.135.000,00	4.135.000,00	4.135.000,00
Totale titoli	68.335.031,09	90.041.126,99	84.358.075,77	74.193.303,10
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	68.335.031,09	90.041.126,99	84.358.075,77	74.193.303,10

Fondo di cassa finale presunto	26.119.115,69
---------------------------------------	----------------------

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale

Come nella redazione del precedente bilancio 2014-2016 in regime sperimentale, nel presente bilancio armonizzato 2015-2017 trovano conferma:

- la disciplina del “**fondo pluriennale vincolato**” costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con l'obbligo di stanziare apposita posta contabile di accantonamento al “**fondo crediti di dubbia esigibilità**” per le entrate di dubbia e difficile esazione;
- la reintroduzione della **previsione di cassa** che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Il fondo pluriennale vincolato, comprende le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio destinate a costituire la copertura per spese di investimento che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

Le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare come da delibera della Giunta Comunale n. 40 del 31/03/2015 antecedente l'approvazione del rendiconto 2014, in luogo del riaccertamento straordinario compiuto lo scorso anno ai sensi dell'art 14 del DPCM 28/11/2011, ha riportato sul bilancio corrente le obbligazioni che non si erano giuridicamente perfezionate nell'esercizio precedente.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN CONTO INVESTIMENTI

Il fondo pluriennale vincolato è stato così esposto in bilancio:

ANNO	FPV ENTRATA	SPESA TIT. II	di cui INVESTIMENTI di competenza
2015	16.097.487,42	23.908.273,19	- 7.810.785,77
2016	10.042.763,20	19.952.763,20	- 9.910.000,00
2017	7.233.400,53	10.943.400,53	- 3.710.000,00
Totale	33.373.651,15	54.804.436,92	- 21.430.785,77

La sfasatura di un anno fra Entrata e Spesa è desumibile dal crono programma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa per investimenti programmati.

Infatti, la differenza tra la spesa al titolo II e i relativi FPV in entrata per ogni singolo esercizio, evidenzia la spesa annuale stanziata per investimenti a cui viene data copertura con le relative risorse di competenza.

BILANCIO 2015 – 2017

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		CASSA	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		22.339.547,92			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		1.382.254,94	590.182,99	590.182,99
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		51.727.598,86 0,00	53.292.129,58 0,00	52.036.719,58 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		50.833.176,43 590.182,99 3.424.137,54	49.058.965,03 590.182,99 2.881.400,00	47.992.443,34 590.182,99 2.981.400,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		2.276.677,37 0,00	2.323.347,54 0,00	2.234.459,23 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	2.500.000,00	2.400.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL					
TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		500.000,00 0,00	500.000,00 0,00	600.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		500.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	CASSA	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.880.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	16.097.487,42	10.042.763,20	7.233.400,53
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.930.785,77	7.410.000,00	1.310.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	500.000,00	500.000,00	600.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	2.000.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	500.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	23.908.273,19 10.042.763,20	19.952.763,20 7.233.400,53	10.943.400,53 3.040.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	-2.000.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	2.000.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE	
Sanzioni amministrative per violazione CDS (art. 208 D.Lvo 285/1992)	500.000,00
Totale avanzo di parte corrente	500.000,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	25.000,00	25.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali	58.945,50	58.945,50
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.221.000,00	2.221.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	15.000,00	15.000,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	4.000.000,00	2.000.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		
Totale	6.319.945,50	4.319.945,50

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalla seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ricorrenti:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
- recupero evasione tributaria	1.841.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi = contributo regionale	279.000,00	279.000,00
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	2.120.000,00	279.000,00
Differenza		1.841.000,00

L'Organo di Revisione osserva che l'equilibrio di parte corrente per il 2015 è garantito da entrate di carattere eccezionale.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo 2014 vincolato ad investimenti	3.880.000,00	
- avanzo del bilancio corrente	0,00	
- alienazione di beni	120.785,77	
- contributo permesso di costruire	500.000,00	
- altre risorse (monetizzazione e cds)	600.000,00	
Totale mezzi propri		5.100.785,77
Mezzi di terzi		
- mutui	0,00	
- prestiti obbligazionari	0,00	
- aperture di credito	0,00	
- contributi comunitari	49.000,00	
- contributi statali	0,00	
- contributi regionali	1.300.500,00	
- contributi da altri enti	0,00	
- altri mezzi di terzi	1.360.500,00	
Totale mezzi di terzi		2.710.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		7.810.785,77

Si precisa che le risorse di parte investimento (sopra evidenziate per il 2015) finanzieranno le spese d'investimento secondo il crono programma sotto riportato come dettagliato nel DUP.

Riferimenti	2015	2016	2017	Altro	Totali
Cronoprogramma interventi considerati nel 2014 ex D.P.R. 194/1996	2.961.785,77	3.648.000,00	1.201.000,00	0,00	7.810.785,77
Cronoprogramma interventi considerati nel 2015 ex D.P.R. 194/1996		5.080.000,00	4.630.000,00	200.000,00	9.910.000,00
Cronoprogramma interventi considerati nel 2016 ex D.P.R. 194/1996			870.000,00	2.840.000,00	3.710.000,00
Totali	2.961.785,77	8.728.000,00	6.701.000,00	3.040.000,00	21.430.785,77

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto:

E' stato iscritto l'avanzo di amministrazione 2014 nel bilancio di previsione 2015-2017 per €. 3.880.000,00 per investimenti in c/capitale.

7. Verifica della coerenza interna

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo.

Il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il D.U.P. si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n. 167 del 14/10/2014 e pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 12/11/2014.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2015-2017, è oggetto di proposta di delibera n. 120 del 30/04/2015 che andrà discussa nella seduta di Giunta del 05/05/2015.

Su tale atto l'Organo di Revisione ha accertato quanto previsto dall'art. 19 della L. 448/2001.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica:

Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015, 2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

La base di calcolo per la determinazione della spesa media corrente su cui calcolare il saldo obiettivo è il 2010-2012.

La quantificazione del saldo programmatico e la verifica del rispetto del patto di stabilità del bilancio di previsione è riassunta nella tabella che segue:

<i>Patto di stabilità 2015</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
<i>Esercizio 2010</i>	31.314		
<i>Esercizio 2011</i>		30.180	
<i>Esercizio 2012</i>			32.877
<i>Media della spesa corrente (2010 - 2012)</i>	31.457	31.457	31.457
Percentuale da applicare alla media delle spese correnti	8,60%	9,15%	9,15%
<i>SALDO OBIETTIVO LORDO</i>	2.705	2.878	2.878
Riduzione dei trasferimenti erariali di cui al comma 2, dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 (comma 4 art. 31, legge 183/2011)	1.110	1.110	1.110
<i>SALDO OBIETTIVO NETTO</i>	1.595	1.768	1.768
Patto regionale "Orizzontale" - Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	451	450	0
Patto "orizzontale" nazionale (decurtazione 50% nel biennio 2013-2014)	63	62	0
<i>SALDO OBIETTIVO FINALE</i>	2.109	2.280	1.768

Patto di stabilità 2015	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Entrata competenza			
Titolo I	37.316	39.224	38.760
Titolo II	2.561	2.535	1.743
Titolo III	11.849	11.532	11.532
<i>a sommare:</i> Fondo pluriennale di parte corrente (entrata)	1.382	590	590
<i>a detrarre:</i> Fondo pluriennale di parte corrente (spesa)	590	590	590
Entrata corrente (competenza)	52.518	53.291	52.035
Spesa competenza			
Titolo I	50.833	49.058	47.992
Spesa corrente (competenza)	50.833	49.058	47.992
SALDO COMPETENZA	1.685	4.233	4.043
Incassi residui tit. IV (al netto della riscossione di crediti)	5.839	3.500	3.500
Incassi competenza tit. IV (al netto della riscossione di crediti)	1.525	4.400	1.300
TOTALE INCASSI	7.364	7.900	4.800
Pagamenti titolo II (al netto delle concessioni di crediti)	6.940	9.853	7.075
TOTALE PAGAMENTI	6.940	9.853	7.075
SALDO CASSA	424	-1.953	-2.275
ENTRATA	59.882	61.191	56.835
SPESA	57.773	58.911	55.067
SALDO COMPETENZA MISTO	2.109	2.280	1.768
SALDO OBIETTIVO FINALE	2.109	2.280	1.768
SCOSTAMENTO OBIETTIVO	0	0	0

Le previsioni di incasso delle entrate del Tit. IV° ed il pagamento delle spese del Tit. II° dovranno essere costantemente monitorate durante la gestione, al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai rendiconti 2013 e 2014:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2013	2014	2015
101 Imposte, tasse e proventi assimilati			
IMU	17.744.652,08	16.813.594,96	17.154.000,00
IMU recupero evasione	0,00	178.080,70	1.076.000,00
ICI Attività di recupero	618.934,00	1.038.780,92	450.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	260.551,43	270.607,69	260.000,00
addizionale sul consumo di energia elettrica	14.397,82	299,62	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.359.332,21	2.208.210,64	1.458.250,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
TASI	0,00	4.731.081,30	4.740.000,00
Altre imposte	65.998,74	68.068,96	64.000,00
TOSAP	459.750,88	471.228,35	400.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00	1.975,97	1.430.000,00
altre tasse	456,00	0,00	0,00
diritti sulle pubbliche affissioni	21.718,80	21.346,60	21.000,00
TARI	0,00	10.457.071,16	10.262.909,06
tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	5.200,05	0,00	0,00
fondo solidarietà comunale	0,00	240.804,50	0,00
totale 101	20.550.992,01	36.501.151,37	37.316.159,06
104 Compartecipazione di tributi			
compartecipazione iva	0,00	0,00	0,00
compartecipazione irpef	0,00	0,00	0,00
totale 104	0,00	0,00	0,00
301 Fondi perequativi da amministrazioni centrali			
Fondo Sperimentale statale di riequilibrio	494.622,62	0,00	0,00
Altri tributi speciali ed altre entrate	151.588,15	0,00	0,00
totale 301	646.210,77	0,00	0,00
302 Fondi perequativi dalla regione			
Fondo sperimentale regionale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
totale 302	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	21.197.202,78	36.501.151,37	37.316.159,06

Imposta municipale propria e Tasi

L'Ente non intende variare le aliquote attualmente in vigore.

Il gettito è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da determinare con delibera di Consiglio da adottarsi prima dell'approvazione del bilancio di previsione e successivamente all'adozione del regolamento;
- della stima del Servizio Tributi per tributi di dubbia e difficile esazione calcolato al 6% del gettito con un totale di:
 - IMU € 17.154.000,00;
 - TASI € 4.740.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI e IMU di anni precedenti è previsto in € 1.076.000,00 al lordo del fondo svalutazione crediti.

Addizionale comunale Irpef

L'Ente non intende variare le aliquote attualmente in vigore.

Il gettito è previsto in € 1.450.000,00 tenendo conto della riscossione avvenuta per l'esercizio 2014.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 e successive integrazioni e modificazioni non è stato previsto in bilancio in quanto l'Ente risulta già dal 2013 incapiente.

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2015 tra le entrate tributarie la somma € 10.262.909,06 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2011.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio

Comunale, di cui delibera Consigliare 19 del 03/04/2014 (modificato con delibera consigliere n. 50 del 12/08/2014 ed attualmente in corso di ulteriore modifica).

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

E' stata inoltre prevista in bilancio un'entrata per recupero evasione Tari pari a €. 1.430.000,00.

Contributo per permesso di costruire

La quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire è stata effettuata sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2015 e sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2015 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento	Accertamento	Accertamento	Previsione
2012	2013	2014	2015
€ 1.813.420,85	€ 964.173,57	€ 976.240,34	€ 1.000.000,00

Il contributo è destinato a copertura delle spese correnti per il 50%.

Perdurando il difficile momento del settore immobiliare l'Organo di revisione raccomanda all'Ente di impegnare le somme derivanti da questa voce sulla base degli introiti effettivi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Prev.2015	Prev.2016	Prev.2017
I.C.I./IMU	€ 816.245,00	€ 618.934,00	€ 1.216.861,62	€ 1.526.000,00	€ 1.554.000,00	€ 1.376.000,00
T.A.R.S.U.	€ 10.542,09	€ 5.200,05	€ 1.975,97	€ -	€ -	€ -
ALTRE	€ 102.950,00	€ 70.322,00	€ 171.492,82	€ 1.515.000,00	€ 800.000,00	€ 514.000,00
TOTALE	€ 929.737,09	€ 694.456,05	€ 1.390.330,41	€ 3.041.000,00	€ 2.354.000,00	€ 1.890.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno relativa alle spettanze 2014.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per € 120.000,00 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2015.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate prev. 2015</i>	<i>Spese prev. 2015</i>	<i>% di copertura previsione 2015</i>	<i>% di copertura rendiconto 2014</i>
Asilo nido	€ 178.000,00	€ 859.969,25	20,70%	16,04%
Refezione scolastica	€ 786.000,00	€ 1.182.301,73	66,48%	50,39%
Teatro	€ 8.000,00	€ 237.286,40	3,37%	4,18%
Servizi agli anziani	€ 600.900,00	€ 1.104.884,68	54,39%	34,41%
Trasporto scolastico	€ 17.000,00	€ 127.400,81	13,34%	9,46%
Totale	€ 1.589.900,00	€ 3.511.842,88	45,27%	33,40%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 4.000.000,00 di cui € 2.000.000,00 (50%) soggetti all'obbligo di destinazione ai sensi dell'art. 208 del Codice della strada.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
€ 1.196.938,66	€ 1.150.000,00	€ 4.000.000,00

La differenza di importo sul bilancio 2015 rispetto all'accertamento 2014 deriva dall'attivazione a decorrere dal 2015 di n. 2 stazioni fisse di autovelox sul territorio del Comune.

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Accertamenti 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
Sanzioni Cds a spesa corrente	442.469,33	428.750,00	1.500.000,00
Perc X Spesa corrente	37,05%	37,28%	37,50%
Spesa per Investimenti	156.000	146.250,00	500.000,00
Perc X Investimenti	13,03%	12,72%	12,50%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di €. 825.500,00.

Tosap (Tassa occupazione suolo aree pubbliche)

Il gettito della tassa per il 2015 è previsto in € 400.000,00 comprensivo di €. 50.000,00 di recupero evasione sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

La previsione 2015, di €. 1.047.000,00, rapportata agli esercizi precedenti è la seguente:

	Accertato 2013	Accertato 2014	Previsione 2015
HERA	€ 341.990,33	€ 341.990,33	€ 342.000,00
RAVENNA HOLDING SPA	€ 764.400,00	€ 1.587.235,35	€ 705.000,00

I dati sopra riportati per il 2015 sono previsti in relazione all'andamento consuntivo degli anni precedenti; nel 2014 il maggior importo per Ravenna Holding è determinato dall'accertamento dei dividendi degli anni 2012 e 2013.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregato, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per macro aggregati di spesa

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015	Variazione % 2015/2014
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 9.931.417,52	€ 9.813.483,87	€ 9.739.688,07	-0,75%
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	€ 1.358.332,74	€ 776.253,55	€ 954.652,94	22,98%
103 Acquisto di beni e servizi	€ 17.061.838,54	€ 29.214.326,68	€ 27.331.429,33	-6,45%
104 Trasferimenti correnti	€ 1.829.932,44	€ 2.404.403,31	€ 2.513.777,50	455%
107 Interessi passivi	€ 1.058.043,67	€ 984.440,22	€ 1.001.247,79	1,71%
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.142.063,18	€ 1.021.206,20	€ 3.736.289,71	265,87%
110 Altre spese correnti	€ 743.628,39	€ 945.906,28	€ 5.556.096,09	7,00%
Totale spese correnti	€ 33.125.256,48	€ 45.160.020,11	€ 50.833.176,43	12,56%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 ammonta ad € **9.782.990,81** ed è riferita a n. **269 dipendenti** ed al Segretario generale.

La spesa di personale così determinata tiene conto:

- della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni in corso di approvazione nel rispetto dei vincoli disposti dall'art. 1 comma 557 e 557 quater legge 296/2006 così come modificato dall'art. 14 comma 7 del D.L. 78/2010 conv. L.112/2010 e dall'art. 3, comma 5-bis, del D.L. 90/2014 conv. L. 114/2014;
- del rispetto dell'art 3 comma 5 e 5 ter del D.L. 90/2014 conv. L. 114/2014 in riferimento alla reintegrazione in quota parte dei dipendenti cessati nell'anno precedente;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 come modificato dal DL 90/2014 conv. L. 114/2014 per la spesa del personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o somministrazione lavoro;
- del rispetto delle regole di costituzione dei fondi degli oneri relativi alla contrattazione decentrata in riferimento all'art 9 comma 2 bis del DL 70/2010 e ssmm.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Limitazione spese di personale

Per la verifica del tetto di spesa del personale, come definito dall'art. 1 comma 557 e 557 quater legge 296/2006 così come modificato dall'art. 14 comma 7 del D.L. 78/2010 conv. L.112/2010 e dall'art. 3, comma 5-bis, del D.L. 90/2014 conv. L. 114/2014, l'Ente deve assicurare il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione (L. 114/2014).

Pertanto il triennio da prendere in considerazione è 2011-2013 la cui media è pari a € 9.040.772,47.

Confronto tetto di spesa anni 2014-2015

	Rendiconto Anno 2014	Bilancio di previsione Anno 2015
MACROAGGREGATO 01 (- FPV 2014 + FPV 2015)	9.178.606,63	9.782.990,81
MACROAGGREGATO 02 (- FPV 2014 + FPV 2015)	19.440,00	583.453,51
MACROAGGREGATO 03	570.165,88	44.240,00
Altre da specificare		
Totale spese di personale	9.768.212,51	10.410.684,32
Spese escluse	-1.680.573,76	-1.686.424,76
Spese soggette al limite(commma 557)	8.087.638,75	8.724.259,56
Spese correnti	45.160.020,11	50.883.176,43
Incidenza sulle spese correnti	21,63%	20,46%

Limitazione trattamento accessorio

L'art 9 comma 2 bis del DL 70/2010 e ss.mm. prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per legge nel 2014.

Quindi da quest'anno il Comune di Cervia può costituire i propri fondi senza limitazioni di importo (compatibilmente con i vincoli di bilancio) seguendo le regole della contrattazione nazionale collettiva e applicando un'unica decurtazione relativa alla riduzione operata nel fondo 2014.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Sulla base della proposta di delibera del Dirigente competente si prende atto che il tetto di spesa massimo previsto per l'esercizio 2015 è pari a €. 139.600,00, di cui 9.600,00 per studi ricerca e consulenza (nuovo limite previsto dall'art. 1 c. 5 del D.L. 101/13 per l'anno 2015, determinato quale percentuale del 75% della spesa prevista per l'anno 2014 già ridotta all'80% della spesa prevista per il 2013) e €. 130.000,00 per altre tipologie di incarichi.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010, dall'art. 1, comma 146 della legge 24/12/12 n. 228, dall'art. 5 comma 2 del D.L. 95/12 e dall'art. 1 c. 5 del D.L. 101/13, le previsioni per l'anno 2015 sono contenute nei limiti previsti dalle norme stesse, considerato quanto previsto dalle sentenze n. 139/2012 e 173/2012 emesse dalla Corte Costituzionale.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 sono:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015
Studi e consulenze (*)	€ 82.788,40	80%	€ 9.600,00	€ 9.600,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 65.047,00	80%	€ 13.009,40	€ 13.000,00
Sponsorizzazioni	€ -	100%	€ -	€ -
Missioni	€ 45.000,00	50%	€ 22.500,00	€ 14.761,43
Formazione	€ 90.256,76	50%	€ 45.128,38	€ 30.830,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (**)	€ 15.530,21	50%	€ 4.659,06	€ 4.659,06
TOTALE	€ 298.622,37		€ 94.896,84	€ 72.850,49

(*) Per "Studi e consulenze" il nuovo limite è previsto dall'art. 1 c. 5 del D.L. 101/13 e viene determinato quale percentuale del 75% della spesa prevista per l'anno 2014, già ridotta all'80% della spesa prevista per il 2013.

(**) Per "Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture" il nuovo limite è previsto dall'art. 5 c. 2 del D.L. 95/12 e viene determinato quale percentuale del 30% della spesa sostenuta per l'anno 2011.

Oneri straordinari della gestione corrente

Nel bilancio di previsione 2015 sono stati previsti oneri straordinari nella gestione corrente, per €. 279.000,00, relativi all'emergenza da maltempo dei giorni 5-6 febbraio 2015.

Fondo crediti dubbia esigibilità

Ai sensi del D.Lgs 118/2011 l'Ente ha provveduto per il bilancio di previsione 2015 a

destinare risorse a fondo crediti dubbia esigibilità.

L'ammontare è stato determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento storico delle entrate.

Nel corso dell'esercizio si terrà monitorato l'andamento dell'esigibilità dei crediti dubbi per consentire un eventuale adeguamento dei fondi.

La quantificazione del fondo è la seguente:

	Previsione Entrata 2015	Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	%
Fondo crediti dubbia esigibilità - Tributi	17.154.000,00	894.400,00	5,21%
Fondo crediti dubbia esigibilità – Tributi recupero evasione	1.611.000,00	336.000,00	20,86%
Fondo crediti dubbia esigibilità - Codice della strada	4.000.000,00	825.500,00	20,64%
Fondo crediti dubbia esigibilità Marina di Cervia	317.237,54	317.237,54	100,00%
Fondo crediti dubbia esigibilità – Refezione e Asilo Nido	750.000,00	51.000,00	6,80%
Totale	23.832.237,54	2.424.137,54	

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, di €. 251.984,20, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,50% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2015 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013. Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 o art. 2482 ter del codice civile, e nessuna società si trova nelle condizioni di cui all'art. 2482 bis del codice civile.

In merito alla procedura di liquidazione riguardante la società STEPRA Società consortile a responsabilità limitata, l'Ente alla data di redazione del bilancio di previsione non ha ricevuto richieste specifiche da parte del liquidatore.

L'Ente nel corso del 2015, con atto C.C. n. 6 del 31/03/2015, ha approvato il Piano di razionalizzazione degli Organismi partecipati, trasmettendo il relativo atto alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 7.810.785,77, è coperta dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, dalle risorse proprie dell'Ente in conto capitale e dalle entrate correnti destinate agli investimenti.

Totale Titolo II spese in conto capitale	€ 23.908.273,19
--	-----------------

Finanziato come segue:

Fondo pluriennale vincolato	€ 16.097.487,42
-----------------------------	-----------------

Risorse c/capitale 2015	€ 7.810.785,77
-------------------------	----------------

di cui

<i>Avanzo C/Capitale</i>	€ 3.880.000,00
--------------------------	----------------

<i>Da riaccertamento dei residui</i>	€ 0,00
--------------------------------------	--------

<i>Risorse di parte corrente (art.208)</i>	€ 500.000,00
--	--------------

<i>Risorse da accertarsi nel 2015</i>	€ 3.430.785,77
---------------------------------------	----------------

Finanziamento degli investimenti con indebitamento

Le spese di investimento previste nel 2015 non sono finanziate con ricorso all'indebitamento.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto di mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	35.552.166,70
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	3.555.216,67
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti*	<i>Euro</i>	1.001.247,79
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,82%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	2.553.968,88

* escluse fidejussioni

Nell'importo di €. 1.001.247,79 non è compresa la quota fidejussioni per €. 108.405,33.

L'incidenza percentuale, compresa la quota fidejussioni, è pari al 3,13%.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti viene calcolata come segue:

- per il 2015 sulla base del rendiconto 2013;
- per il 2016 sulla base del rendiconto 2014;
- per il 2017 sulla base delle previsioni del bilancio 2015,

e vengono così rispettati i limiti di cui al citato art. 204 del Tuel:

	2015	2016	2017
Interessi passivi	1.001.247,79	909.553,52	817.165,84
Entrate correnti	35.552.166,70	50.629.831,42	51.727.598,86
% su entrate correnti	2,82%	1,80%	1,58%
Limite art. 204 Tuel	10%	10%	10%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.001.247,79, rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito	€ 34.751.828,73	€ 29.186.741,97	€ 26.828.210,11	€ 24.590.313,88	€ 22.313.636,51	€ 19.990.288,97
Nuovi prestiti	€ -					
Prestiti rimborsati	-€ 2.202.168,72	-€ 2.162.534,16	-€ 2.237.896,23	-€ 2.276.677,37	-€ 2.323.347,54	-€ 2.234.459,23
Estinzioni anticipate	-€ 3.363.659,83	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Diverso utilizzo prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni da altre cause	€ 741,79	-€ 195.997,70	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ 29.186.741,97	€ 26.828.210,11	€ 24.590.313,88	€ 22.313.636,51	€ 19.990.288,97	€ 17.755.829,74

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	1.279.341,48	1.058.043,67	984.440,22	1.001.247,79	909.553,52	817.165,84
quota capitale	2.202.168,72	2.162.534,16	2.237.896,23	2.276.677,37	2.323.347,54	2.234.459,23
totale fine anno	3.481.510,20	3.220.577,83	3.222.336,45	3.277.925,16	3.232.901,06	3.051.625,07

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo VII, e nella parte spesa, al titolo V, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti da rendiconto 2013 (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	35.552.166,70
Anticipazione di cassa 2015	<i>Euro</i>	8.888.000,00
<i>Percentuale</i>		<i>25,00%</i>

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA'
BILANCIO 2015-2017**

Le previsioni 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	37.316.159,06	39.224.159,06	38.760.159,06	115.300.477,18
Titolo 2 Trasferimenti correnti	2.561.468,57	2.535.236,83	1.743.826,83	6.840.532,23
Titolo 3 Entrate extratributarie	11.849.971,23	11.532.733,69	11.532.733,69	34.915.438,61
Titolo 4 Entrate in conto capitale	3.930.785,77	5.410.000,00	1.310.000,00	10.650.785,77
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	2.000.000,00	-	2.000.000,00
Titolo 6 Accensione prestiti	-	-	-	-
Titolo 7 Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	8.888.000,00	8.888.000,00	8.888.000,00	26.664.000,00
Titolo 9 Entrate per c/terzi e partite di giro	4.135.000,00	4.135.000,00	4.135.000,00	12.405.000,00
Somma	68.681.384,63	73.725.129,58	66.369.719,58	208.776.233,79
Utilizzo avanzo di amministrazione	3.880.000,00	-	-	3.880.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato	17.479.742,36	10.632.946,19	7.823.583,52	35.936.272,07
Totale	90.041.126,99	84.358.075,77	74.193.303,10	248.592.505,86

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo 1 Spese correnti	50.833.176,43	49.058.965,03	47.992.443,34	147.884.584,80
Titolo 2 Spese in conto capitale	23.908.273,19	19.952.763,20	10.943.400,53	54.804.436,92
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4 Rimborso di prestiti	2.276.677,37	2.323.347,54	2.234.459,23	6.834.484,14
Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	8.888.000,00	8.888.000,00	8.888.000,00	26.664.000,00
Titolo 7 Spese per c/terzi e partite di giro	4.135.000,00	4.135.000,00	4.135.000,00	12.405.000,00
Somma	90.041.126,99	84.358.075,77	74.193.303,10	248.592.505,86
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	90.041.126,99	84.358.075,77	74.193.303,10	248.592.505,86

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio 2015 -2017 tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei nuovi principi e schemi contabili di cui al D.lgs 118/2011 e del principio di competenza potenziata;
- del fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo pluriennale vincolato rispettivamente destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel.

BILANCIO 2015 – 2017 per macroaggregato

Le previsioni 2015 -2017 di spesa corrente suddivise per macroaggregato presentano la seguente evoluzione:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
	ANNO	ANNO	ANNO
	2015	2016	2017
TITOLO 1 - Spese correnti			
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 9.739.683,07	€ 9.739.640,09	€ 9.739.640,09
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 954.652,94	€ 719.635,84	€ 719.635,84
103 Acquisto di beni e servizi	€ 27.331.429,33	€ 26.887.005,89	€ 25.842.871,88
104 Trasferimenti correnti	€ 2.513.777,50	€ 2.513.777,50	€ 2.513.777,50
107 Interessi passivi	€ 1.001.247,79	€ 909.553,52	€ 87.165,84
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.736.289,71	€ 3.275.993,64	€ 3.245.993,64
110 Altre spese correnti	€ 5.556.096,09	€ 5.013.358,55	€ 5.113.358,55
100 Totale TITOLO 1	€ 50.833.176,43	€ 49.058.965,03	€ 47.992.443,34
TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 12.859.555,65	€ 12.621.862,67	€ 7.825.900,53
203 Contributi agli investimenti	€ 500.614,89	€ 47.500,00	€ 47.500,00
205 Altre spese in conto capitale	€ 10.548.102,74	€ 7.283.400,53	€ 3.070.000,00
200 Totale TITOLO 2	€ 23.908.273,28	€ 19.952.763,20	€ 10.943.400,53
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziaria			
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
300 Totale TITOLO 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti			
401 Rimborso di titoli obbligazionari	€ 162.386,96	€ 169.347,55	€ 176.579,06
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	€ 2.114.290,41	€ 2.153.999,99	€ 2.057.880,17
400 Totale TITOLO 4	€ 2.276.677,37	€ 2.323.347,54	€ 2.234.459,23
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
501 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ 8.888.000,00	€ 8.888.000,00	€ 8.888.000,00
500 Totale TITOLO 5	€ 8.888.000,00	€ 8.888.000,00	€ 8.888.000,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro			
701 Uscite per partite di giro	€ 3.825.000,00	€ 3.825.000,00	€ 3.825.000,00
702 Uscite per conto terzi	€ 310.000,00	€ 310.000,00	€ 310.000,00
700 Totale TITOLO 7	€ 4.135.000,00	€ 4.135.000,00	€ 4.135.000,00
TOTALE TITOLI	€ 90.041.127,08	€ 84.358.075,77	€ 74.19.303,10

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio 2015 -2017 risulta così finanziata:

	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
--	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

Titolo 4 Entrate in conto capitale

Contributi agli investimenti	2.710.000,00	3.010.000,00	10.000,00	5.730.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	120.785,77	1.300.000,00	-	1.420.785,77
Altre entrate in conto capitale	600.000,00	600.000,00	700.000,00	1.900.000,00
Totale	3.430.785,77	4.910.000,00	710.000,00	9.050.785,77

Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Alienazioni di attività finanziarie	-	2.000.000,00	-	2.000.000,00
Totale	-	2.000.000,00	-	2.000.000,00

Titolo 6 Accensione di prestiti

Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio/lungo termine	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

Avanzo di amministrazione	3.880.000,00	-	-	3.880.000,00
Risorse correnti destinate ad investimento	500.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	6.500.000,00
Totale	4.380.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	10.380.000,00

TOTALE GENERALE ENTRATE	7.810.785,77	9.910.000,00	3.710.000,00	21.430.785,77
FPV a copertura investimenti	16.097.487,42	10.042.763,20	7.233.400,53	33.373.651,15
Totale Titolo II	23.908.273,19	19.952.763,20	10.943.400,53	54.804.436,92

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;

- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

Si sottolinea che l'equilibrio corrente risulta realizzato attraverso la previsione di recupero evasione tributaria per €. 1.841.000,00;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente esercizi 2016-2017

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio degli esercizi 2016-2017 così come motivate nel D.U.P., in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nei documenti di programmazione;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e considerato:

- a) il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- b) le variazioni rispetto all'anno precedente;
- c) quanto segnalato in sede di rendiconto 2014 in merito alle fidejussioni attive e passive, l'Organo di Revisione ha proceduto a:
 - verificare come il bilancio sia stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del Tuel e dei principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011;
 - rilevare la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
 - rilevare la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015-2017, invitando l'Ente a tener conto delle osservazioni e suggerimenti contenuti nella presente relazione.

* * * * *

Cervia, 05 maggio 2015

L'Organo di Revisione

Dott. Gianni Ghirardini

Rag. Marina Chiaravalli

D.ssa Simonetta Zuffi